

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7735 del 19/05/2017 PIACENZA

Proposta: DPG/2017/7234 del 10/05/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: D.G.R. 249/17 - L.R. 27/1974 - COD. 2B2A513 - COMUNI DI OTTONE E CERIGNALE PC - INTERVENTO DI RIPRISTINO DIFESE SPONDALI ED OPERE IDRAULICHE SUL F. TREBBIA E RII MINORI IN LOCALITÀ VARIE DEL COMUNE DI OTTONE E CERIGNALE - C.U.P.: F54H16000390002 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN LINEA TECNICA, APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO

Firmatario: FRANCESCO CAPUANO in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: CAPUANO FRANCESCO espresso in data 11/05/2017

Parere equilibri ragioneria: ORSI MARINA espresso in data 17/05/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. **22** "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n.3" sono stati attuati i principi del D. Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la L.R. 26 novembre 2001, n° **43** "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. **40**, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2416** del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2191** del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/209, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- la delibera n. **2189** del 21/12/2015 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. **270** del 29/02/2016 "ATTUAZIONE PRIMA FASE DELLA RIORGANIZZAZIONE AVVIATA CON DELIBERA 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale 28 aprile 2016, n. **622** "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale n. **286** in data 29 aprile 2016 (approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16/05/2016), "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale di protezione civile";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. **712** avente ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- la deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2016, n. **702** avente ad oggetto " Approvazione incarichi dirigenziali conferiti

nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. **8518** “Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016”;

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile n. **944** in data 19/07/2016 “PRIME DISPOSIZIONI RELATIVE AD INTERVENTI GIA'IN CORSO O PROGRAMMATI E NON ULTIMATI ALLA DATA DEL 1/5/2016 PREVISTI NEI PIANI APPROVATI IN ATTUAZIONE DELLE ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALLA LEGGE 225/92”;

- la deliberazione di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. **1107** avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. **468** “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

- la legge 24 febbraio 1992, n. **225** “Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile” e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. **112** “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. **343**, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. **1** “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale 1 agosto 2016, n. 1346 sono stati programmati interventi di prevenzione e sicurezza del territorio per l'anno 2016 finalizzati alla sistemazione dei corsi d'acqua di competenza regionale distinti in interventi di sistemazione idraulica comportanti estrazione di materiale litoide in vari territori realizzabili a compensazione (allegato A) e interventi di sistemazione idraulica nel territorio della provincia di Piacenza interessato da eccezionali eventi meteorologici nei giorni 13 e 14 settembre 2015 (allegato B);

- la natura e l'entità degli interventi considerati nella suddetta D.G.R. 1346/2016 non ha permesso l'esigibilità dell'intera spesa nell'anno 2016, come richiesto dai principi contabili del D. Lgs 118/2011, pertanto non è stato possibile applicare l'eccezione prevista per tale esercizio dal decreto legge n. 113/2016;
- gli interventi indicati nella deliberazione n. 1346/2016 dovevano essere pertanto riprogrammati in ragione delle scritture contabili realizzate con l'approvazione della L.R. di bilancio per l'esercizio finanziario 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. **249** del 06/03/2017 **"PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO PER L'ANNO 2017 E RIPROPOSIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEGLI INTERVENTI APPROVATI CON DGR N.1346/2016"** sono stati riproposti ed aggiornati gli interventi degli allegati A e B della suddetta deliberazione n. 1346/2016 ed è stato altresì approvato il Programma regionale degli interventi di prevenzione e sicurezza del territorio per l'anno 2017 elencato negli allegati A, B, C e D parti integranti e sostanziali della deliberazione;
- con la medesima deliberazione n. 249/2017 si dà atto, tra l'altro, che per gli interventi elencati **nell'Allegato B** relativo agli **L.R. 27/1974 - Interventi di sistemazione idraulica nei corsi d'acqua**, l'ammontare complessivo per la loro realizzazione risulta quantificato in € 2.000.000,00, e trova copertura finanziaria a valere sul capitolo **39224** "SPESE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGRAFICA SUPERFICIALE E RELATIVA MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI (L.R. 6 LUGLIO 1974, N.27)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2338 del 21 dicembre 2016;
- con la medesima deliberazione n. 249/2017 si stabilisce altresì che per la realizzazione degli interventi oggetto della presente programmazione in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 13 della L.R. 25/2016, si applicano le disposizioni previste nelle deliberazioni n. 712/2016 e n. 2363/2016, precisando che l'approvazione dei progetti, delle eventuali varianti e degli atti di contabilità finale spetta al Dirigente autorizzato dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile del Servizio Area Affluenti Po svolge le funzioni sopracitate in quanto Dirigente autorizzato dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dalla D.G.R. 712/2016;

DATO ATTO che in tale Programma Regionale di interventi nell'Allegato B) "L.R. 27/1974 - Interventi di sistemazione dei corsi d'acqua" è previsto, fra gli altri, anche l'intervento sotto

riportato il cui soggetto attuatore è individuato nell'Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile: **L.R. 27/1974 - COD. 2B2A513 - COMUNI DI OTTONE E CERIGNALE PC - INTERVENTO DI RIPRISTINO DIFESE SPONDALI ED OPERE IDRAULICHE SUL F. TREBBIA E RII MINORI IN LOCALITÀ VARIE DEL COMUNE DI OTTONE E CERIGNALE - IMPORTO FINANZIAMENTO (IVA COMPRESA) € 100.000,00;**

DATO ATTO che:

- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa **39224** "SPESE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGRAFICA SUPERFICIALE E RELATIVA MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI (L.R. 6 luglio 1974, n.27)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2338 del 21 dicembre 2016 e s.m.;

- in ragione dell'applicativo tecnico-contabile discendente dai principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici disposta dal D. Lgs. 118/2011 e s.m., si procederà ad adeguare le risultanze contabili conseguenti all'adozione della determinazione ed alla sua attuazione;

- all'intervento in oggetto viene attribuito il seguente codice unico di progetto **(C.U.P.) F54H16000390002;**

- il Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con nota prot. n. PC/2016/0036492 del 23/11/2016, ai fini dell'attuazione degli interventi ricompresi nel programma approvato con delibera di Giunta regionale n. 1346 del 1/8/2016, individua a far data dal 1/8/2016 e senza soluzione di continuità il sottoscritto quale Responsabile Unico del Procedimento;

- con successiva nota prot n. **PC/2017/0020161** del **10/05/2017** il Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, vista la DGR 249/2017 di riproposta e aggiornamento della programmazione della DGR 1346/16, conferma, con riferimento alla nuova deliberazione di Giunta regionale, la nomina del Responsabile unico del procedimento già conferita con suddetta nota prot. n. PC/2016/0036492 del 23/11/2016;

VISTO il progetto n. **34** del **13/12/2016** relativo all'intervento di cui sopra, consistente nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture per la realizzazione di opere di regimazione idraulica consistenti essenzialmente nella manutenzione al piede di briglia esistente mediante l'impiego di massi e cls. sul Rio Ottone in loc. Ottone Soprano; nella realizzazione di n.1 briglia in cemento armato, con inviti e platea in massi e cls. sul Rio Ottone in loc. Ottone Soprano e nella manutenzione di platea di dissipazione in massi e cls sul Rio Ventra in loc. capoluogo di Ottone a valle del ponte sulla ex SS.45, dell'importo complessivo di **€ 100.000,00**, il cui quadro economico è così articolato:

A1)	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 79.109,22
A2)	Oneri per la sicurezza	€ 1.184,40
A)	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	€ 80.293,62
B1)	Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 co.3 del D.Lgs.50/2016(1,6%)	€ 1.284,70
B2)	Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 co. 4 del D.Lgs 50/2016 (0,4%)	€ 321,17
B3)	Oneri di Polizza di Assicurazione della Responsabilità professionale del progettista (premio minimo)	€ 300,00
B5)	Contributo ANAC della S.A.	€ 30,00
B6)	I.V.A. 22% su A)	€ 17.664,60
B7)	Arrotondamento	€ 105,91
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE	€ 19.706,38
A)+B)	TOTALE PROGETTO	€ 100.000,00

e costituito dagli elaborati di rito;

VISTA la validazione del progetto effettuata ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.;

DATO ATTO:

- che l'intervento in esame si configura come manutenzione straordinaria, riparazione e ripristino di opere idrauliche danneggiate e, pertanto, a norma dell'art. 149, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 22/01/04 n. 42, non è richiesta l'autorizzazione relativa a vincoli paesaggistici;

- che per detto intervento, consistente nella manutenzione straordinaria e ripristino di opere esistenti non si applicano le procedure di verifica (screening) e di V.I.A., come previsto negli artt. 4 e 4bis della L.R. 9/99 e s.m. e i.;

- che il presente progetto non risulta ricadere in zona SIC o ZPS e, pertanto, non è soggetto alla specifica disciplina;

RICHIAMATO il D. Lgs n.50 del 18/04/2016 pubblicato in G.U. s.g. N. 91 del 19/04/2016 (c.d. nuovo Codice dei Contratti pubblici) che ha novellato la materia ed è immediatamente esecutivo;

EVIDENZIATI del D. Lgs. n. 50/2016:

- **l'art. 30** a norma del quale:

- 1) l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- 2) l'esecuzione dell'appalto garantisca la qualità delle opere o lavori realizzati;
- 3) le stazioni appaltanti rispettino i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità;

- **l'art. 32**, comma 2, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina a contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- **l'art. 36**, a norma del quale:

1) l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

2) fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, per i contratti sotto soglia, le stazioni appaltanti possono procedere:

- mediante affidamento diretto adeguatamente motivato (per importi inferiori a Euro 40.000,00);

- ovvero mediante procedura negoziata individuata sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici individuati, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

RICHIAMATE le Linee Guida n.4 attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni pubblicate dall'ANAC recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23/11/2016;

CONSIDERATO, inoltre, che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO che l'adozione della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), si possa considerare adeguata ed idonea a garantire in modo effettivo ed efficace l'apertura al mercato delle imprese;

DATO ATTO che per la procedura negoziata verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs n. 50/2016;

RITENUTO, non disponendo questo ente di elenchi di operatori economici vigenti e compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 né di un regolamento regionale dei contratti pubblici, che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avvenga, come previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) e 216 co. 9 del D.Lgs 50/2016, mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazione di interesse a cura degli aspiranti candidati;

PRESO ATTO che a tal fine è stato redatto apposito avviso di manifestazione di interesse;

DATO ATTO che detto avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo questo Ente;

RILEVATO che detto avviso verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione Agenzia per la sicurezza territoriale e Protezione civile nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Profilo del Committente "SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO" per almeno **15** (quindici) giorni consecutivi e che nel caso in cui pervengano un numero elevato di manifestazioni di interesse si procederà così come disciplinato dall'avviso della manifestazione di interesse;

RITENUTO che l'oggetto e l'importo del contratto da affidare, consenta di ritenere che, al fine di garantire l'effettiva contendibilità dell'appalto da parte dei soggetti potenzialmente interessati (principio di libera concorrenza), sia sufficiente invitare alla procedura negoziata n. **20** operatori economici;

QUANTO SOPRA PREMESSO, si ritiene opportuno predeterminare i criteri di selezione degli operatori economici, sulla base dei principi di economicità ed efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili

dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016, come segue:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;

2. Possesso dell'attestato SOA nella categoria **OG8**, oppure in alternativa possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/10, come meglio specificato nell'avviso di manifestazione di interesse;

RITENUTO opportuno evidenziare che:

a) laddove il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia inferiore al numero di **20** operatori economici da invitare alla procedura negoziata, la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di n. **20** operatori economici, comunque in possesso dei predetti requisiti;

b) laddove il numero delle manifestazioni di interesse pervenute sia superiore a **20**, la stazione appaltante provvederà all'individuazione degli operatori economici tramite sorteggio pubblico, che avverrà in seduta pubblica, utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;

RITENUTO altresì opportuno, al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione:

1) svolgere tale procedura negoziata in tornata di gara con altre procedure negoziate di interventi inseriti del medesimo "Programma regionale degli interventi di prevenzione e sicurezza del territorio per l'anno 2017";

2) nella predetta tornata di gara, nel caso in cui un'impresa risultasse la migliore offerente in più procedure negoziate, si procederà ad aggiudicare all'impresa il solo lavoro corrispondente al maggior importo a base di gara, mentre l'altro o gli altri lavori verranno affidati al concorrente che seguirà in graduatoria;

DATO ATTO, in applicazione dei predetti criteri, di svolgere la suddetta procedura negoziata avendo cura di adottare gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, comma 2, del D.Lgs.50/2016;

DATO ATTO che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti

capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs N. 50 del 18/04/2016 per la stipula dei contratti e in particolare il comma 14;

DATO ATTO che:

- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata;
- i lavori, finalizzati alla mitigazione dei gravi danni recati dall'evento alluvionale del settembre 2015 nel territorio della Provincia di Piacenza, rivestono carattere d'urgenza e verranno consegnati in via d'urgenza, sotto le riserve di legge;

CONSIDERATO che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art.1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633, ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede, dal 1 gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale la Regione Emilia - Romagna è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

DATO ATTO che le fatture che verranno emesse dall'Impresa aggiudicatrice dovranno essere intestate alla Regione Emilia-Romagna;

VISTI:

- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017", in particolare l'art. 13;
- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 26, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la legge regionale n. 28 del 21 dicembre 2016;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.;

- il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.;

- il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012, n. 135;

- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modifiche con L. 9/8/2013, n. 98;

- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;

- la circolare prot. n. PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- la Delibera del Consiglio Regionale n.1300/1982;

- il D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito in L. 114/2014;

- il D.Lgs 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. **486** del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'articolo 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera

di Giunta Regionale n. 421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sugli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n.10;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., per le parti applicabili;

- il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Pubblicato nella G.U. Serie Generale n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 30/01/2017 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 06/02/2017 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, Prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Dato atto che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio intestato nonché Responsabile unico del procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e

relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, comma 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;

DATO ATTO altresì che i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, comma 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;

RITENUTO di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs, alla prenotazione dell'impegno di spesa per un ammontare complessivo di **€ 100.000,00** relativi alla procedura da espletare di che trattasi secondo le voci e gli importi di cui al predetto progetto esecutivo;

DATO ATTO che come risulta dal cronoprogramma di previsione di spesa di cui al D.Lgs 118/2011, i lavori avranno la durata di **60** giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Dato inoltre atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione dell'intervento come riportato nel cronoprogramma allegato, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2017;

ATTESO che:

- è stato accertato che i termini e le previsioni di realizzazione dell'intervento sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare del sopracitato capitolo **U39224** di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	01	U.2.02.01.9.010	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	0202019010	F54H16000390002	4	3

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. **477** del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DELL'INTERIM PER UN ULTERIORE PERIODO SUL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA";

Considerato che il Dirigente competente provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e della delibera della Giunta regionale n. 249/2017 e s.m., in armonia con la delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. per quanto applicabile;

DATO ATTO inoltre dell'attestazione del Responsabile del Servizio gestione della Spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata, in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e ss.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs, resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

RITENUTO che il sopracitato progetto ed il relativo quadro economico siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

DATO ATTO del parere di regolarità amministrativa allegato;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo n. **34 del 13/12/2016**, dal gruppo di progettazione composto da tecnici del Servizio intestato, relativo al sotto riportato intervento, dell'importo di **€ 100.000,00**, composto dagli elaborati di rito:

L.R. 27/1974 - COD. 2B2A513 - COMUNI DI OTTONE E CERIGNALE PC - INTERVENTO DI RIPRISTINO DIFESE SPONDALI ED OPERE IDRAULICHE SUL F. TREBBIA E RII MINORI IN LOCALITÀ VARIE DEL COMUNE DI OTTONE E CERIGNALE - Importo del finanziamento: € 100.000,00 - C.U.P.: F54-H16000390002 - il cui quadro economico è così articolato:

A1)	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 79.109,22
A2)	Oneri per la sicurezza	€ 1.184,40
A)	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	€ 80.293,62
B1)	Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 co.3 del D.Lgs.50/2016(1,6%)	€ 1.284,70
B2)	Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 co. 4 del D.Lgs 50/2016 (0,4%)	€ 321,17
B3)	Oneri di Polizza di Assicurazione della Responsabilità professionale del progettista (premio minimo)	€ 300,00
B5)	Contributo ANAC della S.A.	€ 30,00
B6)	I.V.A. 22% su A)	€ 17.664,60
B7)	Arrotondamento	€ 105,91

B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE	€ 19.706,38
A)+B)	TOTALE PROGETTO	€ 100.000,00

2. di dare atto che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché di indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste;

3. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento dell'intervento di che trattasi è il sottoscritto Responsabile del Servizio intestato;

4. di dare atto che l'intervento in esame si configura come manutenzione straordinaria, riparazione e ripristino di opere idrauliche danneggiate e, pertanto, a norma dell'art. 149, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 22/01/04 n. 42, non è richiesta l'autorizzazione relativa a vincoli paesaggistici;

5. di dare atto che per detto intervento, consistente nella manutenzione straordinaria e ripristino di opere esistenti non si applicano le procedure di verifica (screening) e di V.I.A., come previsto negli artt. 4 e 4bis della L.R. 9/99 e s.m. e i.;

6. di dare atto che il presente progetto non risulta ricadere in zona SIC o ZPS e, pertanto, non è soggetto alla specifica disciplina;

7. di individuare, quale procedura di scelta del contraente, la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50/2016;

8. di dare atto che verrà pubblicato sul profilo del committente un avviso di indagine di mercato tramite acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito della quale, se ricorre il caso come meglio specificato nelle premesse, verranno estratte a sorte **n.20** imprese da invitare alla procedura negoziata utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://wwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;

9. di dare atto che tale procedura negoziata si svolgerà in tornata di gara con altre procedure negoziate di interventi inseriti del medesimo "Programma regionale degli interventi di prevenzione e sicurezza del territorio per l'anno 2017";

10. di dare atto che qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse siano:

- inferiori a **20** (venti), la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di **20** (venti), che dovranno possedere i requisiti di partecipazioni richiesti;
- superiore a **20** (venti), la stazione appaltante provvederà a selezionare i soggetti sino al limite stabilito (n. **20** operatori economici) mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco suindicato con le modalità dettagliate

nell'avviso di indagine di mercato;

11. di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;

12. di procedere, secondo quanto riportato in premessa, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione di impegno della spesa presunta relativa alla procedura da espletare finalizzata alla realizzazione dell'intervento in oggetto, per complessivi **Euro 100.000,00**, registrata al n. **326** sul Capitolo **39224** "SPESE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGRAFICA SUPERFICIALE E RELATIVA MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI (L.R. 6 LUGLIO 1974, N.27)." del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità approvato con D.G.R. n. 2338/2016 e s.m.;

13. di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto, nella forma di scrittura privata, le procedure fissate con D.Lgs.n.50/16, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto d'appalto, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e nei relativi allegati, che si approvano con il presente provvedimento e che si conservano agli atti del Servizio;

14. di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

15. di dare atto, inoltre che:

- il Codice Unico di Progetto (**CUP**) è : **F54H16000390002**;

- come risulta dal cronoprogramma di previsione di spesa di cui al D.Lgs.118/2011, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, i lavori avranno la durata di **60** giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori;

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011

e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	01	U.2.02.03.06	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8		F54H16000390002	4	3

16. di precisare che si provvederà agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, in applicazione degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013, dell'art.1, comma 32 della L.n.190/2012 e dell'art. 29 del D.Lgs.n.50/2016, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 89/2017 e n. 486/2017.

Francesco Capuano

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E

DELL'AMBIENTE

SEDE DI PIACENZA

CODICE FISCALE N. 80062590379

CONTRATTO D'APPALTO

**per l'esecuzione dei lavori di: "LR 27/1974 - COD. 2B2A513 - PC – Ot-
tone, Cerignale - Intervento di ripristino difese spondali ed opere idrau-
liche sul F. Trebbia e Rii minori in località varie del comune di Ottone e
Cerignale".**

CUP: F54H16000390002

CIG _____.

Lavori a base d'asta	€	79.109,22
----------------------	---	-----------

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza,	€	1.184,40
--	---	----------

non soggetti a ribasso

Totale lavori in appalto	€	80.293,62
--------------------------	---	-----------

Importo di aggiudicazione (comprensivo de-	€	_____
--	---	-------

gli oneri della sicurezza)

I signori, di seguito indicati, sottoscrivono il presente contratto con modalità elettronica, conformemente a quanto disposto dall'art. 32 del D.L.gs N. 50:

- _____, nat _____ a _____

_____ (____) il _____, che di-

chiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e

nell'interesse della Regione Emilia-Romagna codice fiscale 80062590379,
che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Servizio Area Affluenti
Po, autorizzato alla stipulazione dei contratti come previsto dalle Delibera-
zioni di Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., n. 622/2016 e n. 712/2016,
della determinazioni del Direttore Regionale dell'Agenzia Regionale per la
sicurezza territoriale e la Protezione Civile n. 286 del 29/04/2016, di seguito
nel presente atto denominata semplicemente "stazione appaltante";

e

- Sig. _____, C.F. _____, nato a _____ (____)
il _____, in _____ qualità
di _____ dell'impresa _____, [se procuratore indicare:
in virtù della procura Rep. n. _____ per atto del Notaio _____ di
_____] con sede legale a _____ (____) in via _____, n.
_____ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio, Indu-
stria, Artigianato e Agricoltura di _____ con n. _____
capitale sociale di Euro _____ e codice fiscale
_____ e partita IVA n. _____, di segui-
to nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore",

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. _____
del _____ si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo
dell'intervento sopracitato, autorizzando l'avvio della procedura di affida-
mento dei lavori in epigrafe indicati e fissando la procedura negoziata quale
metodo di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/16
ss.mm. mediante il criterio del prezzo più basso, per un importo dei lavori da

affidare pari a € _____, di cui € _____ per oneri della

sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con medesima determinazione dirigenziale n. _____

è stata prenotata la spesa complessiva di Euro _____

al numero di prenotazione _____

sul capitolo _____

per l'esercizio finanziario _____;

- che in seguito a procedura negoziata, con verbale di gara di proposta di

aggiudicazione del _____ e con determinazione dirigenziale di ag-

giudicazione n. _____ del _____, i lavori sono stati aggiudicati al

sopraindicato appaltatore, per il prezzo complessivo (IVA esclusa) di Euro

_____ *indicare in cifre e lettere*

comprensivo di Euro _____ per

oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto del ribasso offerto pari

al _____ %;

- *nel caso di CONSORZIO* che il Consorzio _____ ha designato quale

esecutrice, nonché affidataria ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1,

lett i), del D.Lgs. n. 81/2008, la consorziata _____, con sede legale a

_____ (_____) in via _____, n. _____ iscritta al Regi-

stro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

di _____ con n. _____ - capitale sociale di Euro

_____ oppure _____ e codice fiscale

_____ e partita IVA n. _____, oppure che

il Consorzio ha designato quali esecutrici, le consorziate

_____ *indicare dati imprese come prima* e, quale affidataria ai

sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1, lett. i), del D.Lgs n. 81/2008, la

consorziata _____ *indicare dati imprese come prima*, la quale ha espressamen-

te accettato tale individuazione;

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del

_____ è stata disposta l'efficacia

dell'aggiudicazione definitiva approvata con la suddetta determinazione n.

_____ del _____ ;

- che con medesima determinazione dirigenziale n. _____

è stata imputata la spesa di Euro _____ al nume-

ro di impegno _____ sul capitolo

_____ per l'esercizio finanziario

_____ e che detto impegno rappresenta formalizzazio-

ne della prenotazione n. ____/____ assunta con la suddetta determinazione

dirigenziale n. ____/____ ;

ANTIMAFIA

PER IMPORTO CONTRATTUALE INFERIORE A EURO 150MILA

-che per il presente contratto il cui valore complessivo non supera i 150.000

euro si applica l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (codi-

ce antimafia);

PER IMPORTO CONTRATTUALE SUPERIORE A EURO 150MILA

- che, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 83 del D.Lgs. n.

159/2011, l'Impresa è iscritta nell'elenco della White List, pubblicato sul sito

istituzionale della Prefettura di _____ e ciò è equipollente al rilascio della

comunicazione antimafia, prevista ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n.

159/2011, anche per attività diverse da quelle per cui essa è conseguita, in

applicazione del comma 52-bis dell'art.1 della L. 190/2012 introdotto

dall'art. 29 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

CASO IN CUI LA DITTA HA CHIESTO IL RINNOVO NELLA WHITE LIST ED E' IN CORSO

DI ISTRUTTORIA:- che la ditta _____ è iscritta nella white list pubbli-

cata sul sito istituzionale della Prefettura di _____ (prot. n. _____ del

_____), che entro la data di scadenza dell'iscrizione alla white list ha ri-

chiesto il rinnovo e che, ai sensi del DPCM 18 aprile 2013, ciò consente

all'operatore economico di mantenere l'efficacia e la validità dell'iscrizione

nella predetta lista;

CASO DI CONSULTAZIONE SICEANT O BDNA:- che a seguito della nostra richiesta di

comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 159/11 s.m.i., prot. n. _____

del _____, inoltrata collegandosi al sito della Prefettura di

_____, alla sezione Banca dati nazionale unica per la docu-

mentazione antimafia (BDNA) – Accesso tramite SI.CE.ANT, risulta che per

la ditta _____ non sussistono le cause di decadenza, di sospen-

sione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (certificato antimafia

del _____);

- che dal DURC on-line prot. INAIL n. _____, tratte-

nuto agli atti del Servizio risulta che l'impresa

_____ è in regola con i versamenti dei

contributi previdenziali ed assistenziali;

- che l'impresa ha prodotto la dichiarazione di cui al comma 16 ter dell'art.53

del D.Lgs n. 165/2001 (28.11.2012);

- che l'impresa ha sottoscritto, all'atto dell'offerta, il "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" in applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 e s.m.;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto del contratto.

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e degli atti in questo richiamati.

Articolo 2 Documenti integrativi del contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme di legge e delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti che fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante:

- il capitolato speciale per lavori in appalto;

- l'elenco dei prezzi unitari, da ribassare del _____% offerto in sede di gara;

-il Piano di sicurezza sostitutivo integrato dei contenuti del POS" di cui al Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, emanato in applicazione dell'art.

104-bis;

- il cronoprogramma;

- le polizze di garanzia;

- le tavole grafiche;

- il “Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali”;

2. Ai sensi dell'art. 1346 c.c., i documenti di cui al comma 1, pur se non formalmente allegati, ma depositati e custoditi in atti, dal Responsabile del procedimento, concorrono a determinare il contenuto del contratto di appalto e le parti contraenti, all'atto della presente stipulazione, riconoscono che essi formano parte integrante dello stesso e quindi la loro osservanza costituisce obbligazione per le parti firmatarie.

Articolo 3 Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a €_____ .

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..

3. Il contratto è stipulato “a misura” ai sensi della lett. eeeee) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. 50/16, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto, con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Articolo 4 Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all' art. 106 del decreto legislativo n.50/16, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a

nuovi prezzi stabiliti mediante un verbale di concordamento.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5 Condizione e termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. *Se i lavori sono consegnati prima della stipula del contratto*, Ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.Lgs 50/2016, i lavori sono stati consegnati sotto le riserve di legge in data _____, come da verbale di consegna del _____, che pur non allegato, si intende integralmente riportato.

2. Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo elaborato secondo quanto prescritto dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto;

3. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 60 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 6 Penale per i ritardi – Esclusione del premio di accelerazione.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, è applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale e le disposizioni indicate nell'art. 16 del Capitolato speciale di appalto.

Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.

1. E' ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del direttore dei lavori, nei casi e con le modalità previste dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm..

Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del

capitolato generale.

2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa affidataria o da altro tecnico abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire, incaricato formalmente dall'impresa.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplinazione, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo _____
Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio del presente contratto.

Articolo 9 Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e al capitolato speciale di appalto.

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti secondo quanto previsto dall'apposito Capo 4 del Capitolato speciale di Appalto.

2. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

3. Ai sensi dell'articolo n. 1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha modificato il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, mediante inserimento dell'articolo n. 17- ter, con il quale, nel disciplinare il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA, denominato "split payment", ha stabilito che in sede di emissione del titolo di pagamento a saldo di fattura intestata alla Pubblica Amministrazione, l'IVA sia versata direttamente all'Erario e non più al fornitore.

4. Ai sensi del D.M. 3 aprile 2013 n. 55, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la P.A. ai sensi della L. 244/2007, il Codice Univoco Ufficio a cui indirizzare le fatture elettroniche relative al presente contratto è il seguente:

Articolo 12 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui

al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato, unitamente agli atti di contabilità finale.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore ri-

sponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché

denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il

certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione

e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto

fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione o fino

all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Resta nella facoltà della

stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le ope-

re ultimate; dalla data della consegna anticipata e limitatamente alle parti di

opera che ne formano oggetto, cessa l'obbligazione di provvedere alla custo-

dia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione.

Articolo 13 Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con le procedure

dell'art. 108 del D.Lgs. n.50/16.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. La risoluzione del contratto verrà attivata inoltre, ai sensi dell'art.3, comma

9 bis, della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m. e i., in caso di mancato uti-

lizzo degli strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità

dei flussi finanziari.

Articolo 14 Controversie.

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve circoscritte, tempestive e motivate sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si applicano tutte le disposizioni dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 in materia di accordo bonario.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute al Giudice ordinario competente territorialmente, avendo a riferimento il luogo dove il contratto è stato stipulato.

4. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 15 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori nonché l'articolo 36 della Legge 20 Maggio 1970, n. 300.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 30, commi, 3, 4, 5, e 6 e dall'articolo 105, comma 9, 10 e 11, del D.Lgs. n.50/16 .

3. In particolare l'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi previsti riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici. In proposito, ai sensi dell'art.105, comma 9 del D.Lgs. n.50/16 l'impresa è tenuta a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e per gli infortuni, anche per conto degli eventuali subappaltatori.

4. L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante e nei confronti degli Enti Previdenziali e Assicurativi preposti e della Cassa Edile di appartenenza, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al periodo precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 16 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza sostitutivo e piano operativo di sicurezza avente i contenuti minimi stabiliti dal punto 3 dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008; si dispone che il piano medesimo sia redatto utilizzando il modello semplificato di cui al Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, emanato in applicazione dell'art.

104-bis (Misure di semplificazione nei cantieri temporanei o mobili).

2. Qualora ne ricorra la necessità (comma 5, art. 90 del D.Lgs. 81/2008), il committente nomina in corso di esecuzione il coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera il quale redige il Piano di Sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. 81/2008.

3. Il piano di cui al precedente punto forma parte integrante del presente contratto d'appalto.

4. L'appaltatore è tenuto al rispetto degli eventuali adeguamenti del piano senza nulla pretendere per ulteriori compensi non contemplati dal contratto.

5. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore della Sicurezza in fase d'esecuzione, ove nominato, o al direttore lavori gli aggiornamenti alla documentazione indicata, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

6. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 17 Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016 i lavori o le parti di opere che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente. In materia di responsabilità si rimanda all'art.30 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'appaltatore, se non nei casi previsti dall'art. 105, co. 13 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 18 Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) tramite apposita polizza fideiussoria n. _____ del _____, rilasciata da _____, per l'importo di € _____,00, nel rispetto di quanto fissato all'art.103 del D.Lgs.n.50/2016.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato nei termini e con le modalità prescritte al comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs.n.50/2016. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/16.

4. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

5. In caso di prolungata sospensione dei lavori, il Responsabile del procedimento potrà richiedere all'appaltatore l'adeguamento della data di scadenza della garanzia.

6. In caso di variazione al contratto in aumento per effetto di successivi atti aggiuntivi, la cauzione deve essere integrata; la stazione appaltante ha facoltà di non richiedere l'integrazione quando l'aumento dell'importo contrattuale è complessivamente contenuto entro la concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Articolo 19 Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del decreto legislativo n.50/2016, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione con polizza numero _____ in data _____, rilasciata da _____. Tale polizza, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/COLLAUDO, prevede i seguenti massimali: Euro _____ per danni all'opera appaltata, Euro 50.000,00 per danni ad impianti ed opere preesistenti ed Euro 1.000.000,00 per danni di responsabilità civile verso terzi.

Articolo 20 Tracciabilità dei flussi finanziari.

1. L'impresa affidataria, in persona del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

2. L'appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto

corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il

codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

3. Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza

avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SPA, il presente contratto si

intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della

L. 136/2010.

4. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i su-

bappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola

con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi fi-

nanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

5. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte

agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del

rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione

Contraente e la Prefettura territoriale competente.

6. L'appaltatore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i sub-

contraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di

risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi

abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di

tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confron-

ti della Agenzia, della Amministrazione Contraente della Prefettura territo-

rialmente competente.

7. Con riferimento ai subcontraenti, l'appaltatore si obbliga a trasmettere alla

Agenzia ed alla Amministrazione Contraente, oltre alle informazioni di cui

all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R.

n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontracto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata.

8. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

Articolo 21 Dichiarazione sull'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali.

1. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Costituiscono allegati di contratto, e ne fanno parte integrante, i documenti sottoindicati:

- Capitolato speciale d'appalto, che si allega sotto la lettera A);
- Elenco prezzi unitari, che si allega sotto la lettera B);

2. Fanno parte del presente contratto e ne determinano il contenuto e le obbligazioni, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- Il capitolato generale d'appalto, approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, nelle parti non abrogate;
- Elaborati grafici progettuali;
- Cronoprogramma;
- Relazione tecnica generale;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Relazione di calcolo strutturale;
- Piano di sicurezza sostitutivo integrato dei contenuti del POS;
- Polizze di garanzia;
- Patto d'integrità, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta Regionale n.966 del 30/06/2014.

Articolo 23. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm., il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti ancora in vigore in applicazione dell'art. 217, comma 1, lett. u) e il D.Lgs. n.81 /2008 e s.m. e le disposizioni del Capitolato generale d'Appalto approvato con D.M. 145/2000 per le parti in vigore.

Articolo 24. Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art.62 del R.D. 827/1924.

2. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente contratto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A. interamente a carico della stazione appaltante, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.131/1986.

3. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

4. Ai fini fiscali si dichiara che tutti gli importi citati nel Capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

5. L'imposta di bollo è stata assolta mediante modello F23.

Articolo 25. Efficacia del contratto.

1. Il presente contratto si intende perfezionato ed efficace con la firma delle parti contraenti e la sua stipulazione.

Il presente contratto unitamente agli allegati viene sottoscritto in segno di accettazione con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

Per il Servizio _____

Il Responsabile del Servizio

(_____)

documento firmato digitalmente

per L'appaltatore

(Sig. _____)

documento firmato digitalmente



AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Servizio Area affluenti PO
 Ambito di Piacenza

FONDI REGIONALI 2016

Codice: 2B2A513

Titolo intervento: Intervento di ripristino difese spondali ed opere idrauliche sul F. Trebbia e Rii minori in località varie dei comuni di Ottone e Cerignale (PC)

Localizzazione: in località varie dei comuni di Ottone e Cerignale (PC)

Importo del finanziamento: **€ 100.000=IVA C.**

Coordinate : WGS84 UTM32N: X 528.007,96 Y 4.941.934,70
 (LOC. Ottone Soprano - Rio Ottone - briglia da manutentare)

CUP: _____

CIG: _____

Allegato N. 9	Cronoprogramma previsioni di spesa EX D.LGS. N.118/2011	Progetto • esecutivo
--------------------------	--	---------------------------------

Data presunta di consegna lavori: entro il 15/07/2017

Durata complessiva dei lavori: 60 gg

Data fine lavori: ipotizzata 13/09/2017

Soglia per il pagamento fissata nel CSA art. 21: unica rata di saldo

ANNUALITA' (1)	N° STATI AVANZAMENTO E/O SALDO	IMPORTO PAGAMENTI PREVISTI (al lordo I.V.A)
ANNO 2017	UNICA RATA DI SALDO	€ 80.293,62 , (comprensivi di € 1.184,10 per oneri per la sicurezza) tot IVA. C. 97.958,22
ANNO 2018		

Il presente elaborato è stato redatto nel rispetto del cronoprogramma delle lavorazioni, di cui all'art. 40 del D.P.R. 207/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Dott. Ing. Francesco Capuano

e-mail: stbpo@regione.emilia-romagna.it

SEDI OPERATIVE:

41100 MODENA - Via Fonteraso, 15
 Tel. 059 248713 - Fax 059 248750

42100 REGGIO EMILIA - Via Emilia Santo Stefano, 25
 Tel. 0522 407711 - Fax 0522 407750

43100 PARMA - Via Garibaldi, 75
 Tel. 0521 788713 - Fax 0521 772654

29100 PIACENZA - Via Santa Franca, 38
 Tel. 0523 308711 Fax 0523 308716

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Capuano, Responsabile del SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7234

IN FEDE

Francesco Capuano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7234

IN FEDE

Marina Orsi